

VareseNews

Hands e Mannion, prodezze a corrente alternata. Brown è fuoco di paglia

Publicato: Domenica 13 Ottobre 2024



AKOBUNDU – EHIUGU 7 – Tredici pari quando si contano i punti, qualche rimbalzo in meno di Mawugbe ma la bellezza di otto stoppate, alcune stratosferiche. Siamo consci del fatto che non è dai *block shots* che si giudica un giocatore, un pivot, però il materiale su cui lavorare è parecchio. Ci sono ingenuità da limare, spaziatore e scelte da migliorare, ma anche una base atletica spaziale. E una manina che dice 3 su 3 dalla lunetta.

HARRIS 4,5 (IL PEGGIORE) – Il Tiramolla della Georgia era stato tra i migliori fino a questo momento. A Trento invece non ne azzecca letteralmente una: si fionda in entrata ma non controlla i polpastrelli, sceglie male i tempi e i modi per provare l'assalto e anche in difesa, dove si applica, non riesce a contenere gente che affianca la classe alle gambe e ai polmoni. Agent Zero: zero punti, zero rimbalzi e zero assist.

ALVITI 6,5 – Partita solida, quadrata, nel quale vuole fare bella figura davanti a un pubblico che è stato suo fino a maggio. Cinque punti per l'allungo biancorosso nel terzo periodo, 9 rimbalzi totali come da richieste dell'allenatore, gambe piegate in difesa e 12 punti. Gli è mancato qualcosa dall'arco per completare l'opera.

MANNION 5 – Un buon avvio, poi affiora la classica "partita no" di Nico che quando non gira a dovere cade in antiche sbavature. Troppe forzature nel momento del break avversario, l'istinto del voler

girare la partita da solo, il nervosismo con gli arbitri: tutto concorre al voto negativo, anche se da buon Mamba il tabellino ha comunque polpa (16 punti, 5 assist). E forse la scavigliata nel secondo quarto lo condiziona più di quanto sembri.

GRAY 5,5 – Continuiamo a non comprenderlo del tutto. Sprazzi buoni come quando infila due bombe di fila, la prima da libero e la seconda pressato. O quando prova lui a pressare gli altri. Però ogni tanto schiaccia il tasto “pausa”, scompare dalla storia della partita, non mostra leadership. E lascia tre liberi pesanti sul ferro del PalaTrento, quando serviva il percorso netto.

Terzo periodo “avvelenato” anche a Trento. La Openjobmetis resta a zero

LIBRIZZI 6 – Prova ad aggredire l’avversario e commette due falli in pochi istanti. Prova ad aggredire il canestro e porta a casa 4 punti rapidi. Dieci minuti utili in rotazione.

FALL 5 – Si sbatte, prende due rimbalzi in 5? ma offensivamente non ha alcun impatto. Appena Kao riprende fiato, Mandole lo ributta nella mischia togliendo Ako.

BROWN 5 – Due tagli vincenti a canestro, una tripla, l’attenzione in difesa. Nei primi 10? si vede il Brown che vorremmo, poi però evapora un’altra volta. Sbaglia sei volte dall’arco, non segna più, non si vede e non si sente. La definizione vivente dell’espressione “fuoco di paglia”.

HANDS 7,5 (IL MIGLIORE) – Venti minuti da uragano, poi tocca anche a lui la striscia negativa nel terzo periodo che ne vanifica i prodigi. Chiude a quota 34 con 12/22 dal campo, il 100% in lunetta e 7 assist. Luis Scola pensa che lui e Mannion formino una delle migliori coppie di guardie della Serie A e probabilmente ha ragione. A patto che funzionino insieme, speriamo già da sabato prossimo.

MVP Confident con il 61,5% dei voti dei lettori della nostra #direttaVN

Mandole: “Troppe forzature: bisogna restare concentrati per 40 minuti”

DAL PARQUET: IL PODCAST DEL LUNEDI’ – Da quest’anno VareseNews propone un **podcast**, ogni lunedì mattina, intitolato **“Dal Parquet – Il dopopartita di VareseNews”**. Ci sono le pagelle dei giocatori (di Damiano Franzetti), l’analisi del momento cruciale del match, le parole dalla sala stampa e il punto tattico (di Roberto Conti). “Dal Parquet” è disponibile sui **canali di VareseNews** sulle piattaforme **Spreaker, Spotify e Youtube**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it